

Gentile Cliente,

il D.L. n.144/2022 (c.d. Decreto Aiuti-ter) ha introdotto, quale misura a sostegno dei consumatori, un'**indennità una tantum di 150 euro** da riconoscere, **a cura dei datori di lavoro**, ai lavoratori **dipendenti**, con la **retribuzione di competenza del mese di novembre 2022**.

L'INPS, con la **Circolare n. 116 del 17 ottobre 2022**, ha fornito le relative le istruzioni applicative che di seguito le illustriamo.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'indennità una tantum di 150 euro tutti i **titolari di rapporto di lavoro dipendente** di datori di lavoro, pubblici e privati, con **rapporto in essere nel mese di novembre 2022**.

Sono ricompresi anche i lavoratori somministrati, i lavoratori stagionali, gli intermittenti e i lavoratori dello spettacolo, mentre risultano esclusi i lavoratori domestici.

### **MOMENTO DI EROGAZIONE**

L'indennità una tantum di 150 euro sarà erogata, da parte dei datori di lavoro, con la retribuzione di competenza del mese di novembre 2022 (anche se pagata a dicembre 2022).

L'erogazione genererà un credito che i datori di lavoro potranno compensare in sede di denuncia contributiva Uniemens.

### **REQUISITI RICHIESTI**

**Condizione imprescindibile** per l'erogazione dell'indennità è **l'essere in forza nel mese di novembre 2022**.

**Condizione ulteriore: la retribuzione mensile, intesa come retribuzione imponibile ai fini previdenziali del mese di novembre 2022 deve rispettare il limite massimo di 1.538 euro.**

Per espressa previsione legislativa il bonus sarà erogato anche se la retribuzione del lavoratore è stata azzerata per effetto di eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale a carico dell'Inps, quali, ad esempio, malattia, CIGO/CIGS, congedi parentali.

Diversamente, la predetta indennità non potrà essere riconosciuta nell'ipotesi in cui l'imponibile previdenziale risulti azzerato a causa della sospensione del rapporto di lavoro per eventi non coperti da contribuzione figurativa a carico dell'INPS, ad esempio, aspettativa non retribuita.

**Condizione necessaria per il riconoscimento automatico dell'indennità** è la **previa acquisizione**, da parte del datore di lavoro, di una **dichiarazione resa dal lavoratore**, con la quale lo stesso dichiara di:

- **non essere titolare di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022;**
- **non essere componente di nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza.**

L'indennità una tantum spetta ai lavoratori dipendenti **una sola volta**, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro, **il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro dovrà presentare la dichiarazione in oggetto al solo datore che provvederà al pagamento dell'indennità**.

Si allega un facsimile di dichiarazione da consegnare ai dipendenti e da inviare debitamente compilate e sottoscritte allo Studio entro e non oltre il 18 novembre 2022.

**ATTENZIONE:** L'INPS ha precisato che i datori di lavoro dovranno, in automatico, pagare l'indennità una tantum di 150 euro anche ai **lavoratori stagionali, a tempo determinato, intermittenti e iscritti al FPLS, laddove in forza nel mese di novembre 2022, subordinatamente alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti ordinari previsti**. Da parte sua l'INPS la riconoscerà **solo in via residuale**, a domanda, laddove non abbiano già percepito la misura nel mese di novembre 2022 da un datore di lavoro.

Per ulteriori delucidazione e chiarimenti il Suo referente di Studio resta a disposizione.

Cordiali Saluti

## Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti (150 euro)

(Articolo 18, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144)

### Dichiarazione di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144

Io sottoscritto/a

Cognome ..... Nome .....

Nato/a il ..... a ..... prov. .... CF .....

in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, in forza al mese di novembre 2022, presso

\_\_\_\_\_, codice fiscale (P.IVA) \_\_\_\_\_,

con riferimento a quanto previsto dall'articolo 18 del D.L. n. 144/2022

#### DICHIARO

- di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022;
- di non essere componente di nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza (Rdc) di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- di rendere la presente dichiarazione al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità, in quanto consapevole che a ciascun avente diritto l'indennità spetta una sola volta;
- che le dichiarazioni rese e i documenti allegati, sotto la mia responsabilità, rispondono a verità;
- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, oltre a incorrere nelle sanzioni stabilite dalla legge, l'indennità non spettante sarà recuperata.

Allego copia del documento di identità.

Data ..... Firma .....